
Allegato 4

Prescrizioni strumento urbanistico vigente

4.1 Estratto elaborato grafico PUC

4.2 Estratto norme PUC



ZONA A



ZONA B1



ZONA B2



ZONE C



ZONE D



ZONE E5a



ZONE G



ZONE H



ZONE S

CENTRO STORICO

RISTRUTTURAZIONE

COMPLETAMENTO

ESPANSIONE

PRODUTTIVE-COMMERCIALI

AGRICOLA DI STABILITA' AMBIENTALE

SERVIZI INTERESSE PUBBLICO

AREE DI RISPETTO

SERVIZI PUBBLICI

DANO

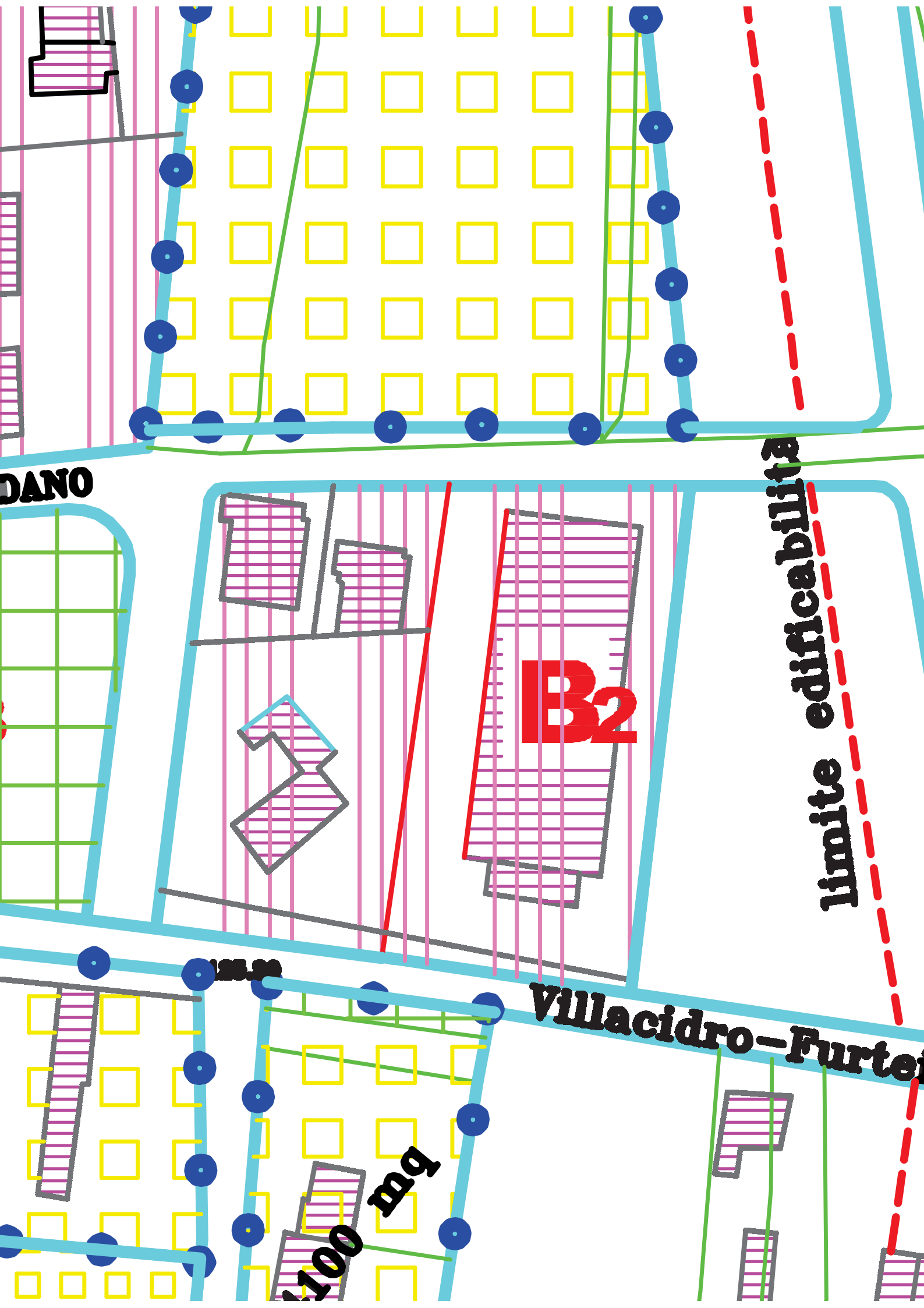
limite edificabilità

Villacidro-Furter

B2

100 mq

125,20



Sono espressamente vietati:

- gli interventi di restauro urbanistico e ambientale e di ristrutturazione urbanistica
- l'edificazione di nuove costruzioni, anche se identiche a quelle preesistenti
- gli ampliamenti volumetrici
- gli interventi di ristrutturazione edilizia.

Inoltre non possono essere modificate:

- le altezze dei fabbricati esistenti
- le superfici coperte
- le coperture
- le distanze, i distacchi e gli allineamenti esistenti.

2.2. ZONA B - Completamento e ristrutturazione

La Zona B si articola in due sottozone :

* B1 - Ristrutturazione.

* B2 - Completamento.

L'edificazione è consentita con concessione diretta per nuove costruzioni, demolizioni e ricostruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni, cambi di destinazione d'uso e interventi minori. Oltre alle residenze, nelle Zone B, è ammesso l'insediamento di attrezzature urbane connesse con la residenza, uffici pubblici e privati, attività culturali e sociali, servizi sanitari, servizi per il culto, attività artigianali non moleste o pericolose o inquinanti, attività commerciali.

Nei fabbricati di pregio ambientale e tradizionale, presenti nelle zone B, non sono consentite le demolizioni.

DISTANZE DALLA STRADA: I nuovi fabbricati e gli ampliamenti dovranno obbligatoriamente rispettare l'allineamento prevalente dei fabbricati preesistenti.

E' consentito l'arretramento, per una profondità minima di metri 2 dal filo strada, quando interessa un fronte di almeno 20 metri. Quando il fronte è inferiore la misura minima può essere raggiunta con una convenzione con i proprietari dei lotti contigui che si impegnano a rispettare l'arretramento previsto.

DAI CONFINI LATERALI: I nuovi edifici possono essere costruiti in aderenza

o a confine, oppure a distanza pari a $\frac{1}{2}$ dell'altezza con un minimo di 5 metri.

TRA EDIFICI: Se non in aderenza deve essere rispettata una distanza pari all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di 10 metri. Tra pareti non finestrate nel caso di impossibilità di costruzione in aderenza la distanza può essere ridotta sino a metri 5.

TRA CORPI DELLO STESSO EDIFICIO: Tra pareti finestrate deve essere rispettata la distanza di metri 10. Il rapporto massimo tra profondità e ampiezza delle rientranze deve essere di tre a due.

SOTTOZONE B1

INDICE FABBRICABILITÀ FONDIARIA: E' stabilito in 3 metri cubi a metro quadro.

Questo limite può essere superato, con un massimo di 5 mc/mq, con la predisposizione di un Piano Particolareggiato che preveda una dotazione di servizi pubblici pari a 18 metri quadri ogni 100 metri cubi di volumetria maggiore di quella ottenibile utilizzando l'indice di 3 mc/mq.

INDICE DI COPERTURA : La superficie coperta massima è stabilita nel 65 % della superficie del lotto.

ALTEZZA PROSPETTI : L'altezza massima è stabilita in metri 12 per la viabilità principale e in metri 7,50 per la viabilità secondaria.

L'altezza massima deve essere rispettata in tutti i prospetti.

Per gli edifici ad angolo tra strade principali e secondarie l'altezza maggiore può essere utilizzata anche nella strada secondaria per una estensione di metri 12 se la strada secondaria ha una larghezza di almeno metri 8 e per una estensione di metri 9 in caso contrario.

Le strade principali sono la via C. Felice, via Garibaldi, viale Matteotti, viale Trieste, via San Martino, via Gramsci e corso Repubblica.

LOTTO MINIMO: Non si hanno limitazioni di superficie.

DEROGHE ALLE DISTANZE: Nelle zone non edificate o risultanti libere in seguito a demolizione, che si estendono sul fronte stradale o in profondità per una lunghezza inferiore a metri 24 , nel caso di impossibilità di costruire in aderenza qualora il

rispetto delle distanze tra pareti finestrate comporti la inutilizzazione dell'area o a una soluzione tecnica inaccettabile possono essere ridotte tali distanze, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile.

Per migliorare le condizioni igieniche dei fabbricati esistenti, è consentita l'apertura di finestra nei vani privi di luci dirette a distanze inferiori a quelle sopraindicate purché nel rispetto delle disposizioni fissate dal Codice Civile.

E' consentita la costruzione a confine di fabbricati accessori (garage, locali di sgombero e simili di pertinenza del fabbricato principale) con altezza massima (misurata al colmo in caso di solai non orizzontali) non superiore al muro di confine e comunque non superiore a 3 metri.

Tali fabbricati dovranno essere edificati in aderenza al fabbricato principale (almeno in un punto). Nel caso di provata impossibilità di costruzione in aderenza (presenza di pareti finestrate, particolare ubicazione del fabbricato principale etc.) è consentita l'edificazione a distanza non inferiore a 3 metri.

La costruzione di tali accessori è ammessa per un volume non superiore al 30 % del volume del fabbricato principale. Il volume e la superficie coperta complessiva del lotto non devono superare gli indici di zona.

SOTTOZONA B2

INDICE FABBRICABILITÀ FONDIARIA: E' stabilito in 3 metri cubi a metro quadro.

Questo limite può essere superato , con un massimo di 5 mc/mq, con la predisposizione di un Piano Particolareggiato che preveda una dotazione di servizi pubblici pari a 18 metri quadri ogni 100 metri cubi di volumetria maggiore di quella ottenibile utilizzando l'indice di 3 mc/mq.

INDICE DI COPERTURA : La superficie coperta massima è stabilita nel 60 % della superficie del lotto.

LOTTO MINIMO : Non si hanno limitazioni di superficie.

ALTEZZA PROSPETTI : L'altezza massima è stabilita in metri 7,50 ad eccezione dei lotti su strade principali dove l'altezza massima è fissata in m 12.00.

L'altezza massima deve essere rispettata in tutti i prospetti.

DEROGHE ALLE DISTANZE: Nelle zone non edificate o risultanti libere in

seguito a demolizione, che si estendono sul fronte stradale o in profondità per una lunghezza inferiore a metri 24 , nel caso di impossibilità di costruire in aderenza qualora il rispetto delle distanze tra pareti finestrate comporti la inutilizzazione dell'area o a una soluzione tecnica inaccettabile possono essere ridotte tali distanze, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile.

E' consentita la costruzione a confine di fabbricati accessori (garage, locali di sgombero e simili di pertinenza del fabbricato principale) con altezza massima (misurata al colmo in caso di solai non orizzontali) non superiore al muro di confine e comunque non superiore a 3 metri.

Tali fabbricati dovranno essere edificati in aderenza al fabbricato principale (almeno in un punto). Nel caso di provata impossibilità di costruzione in aderenza (presenza di pareti finestrate, particolare ubicazione del fabbricato principale etc.) è consentita l'edificazione a distanza non inferiore a 3 metri.

La costruzione di tali accessori è ammessa per un volume non superiore al 30 % del volume del fabbricato principale. Il volume e la superficie coperta complessiva del lotto non devono superare gli indici di zona.

2.3. ZONA C - Espansione Residenziale

La zona C si articola in 9 sottozone:

Sottozona C1 - Espansione con piani attuativi in vigore.

Sottozona C2 - Espansione non attuata P.di F.

Sottozona C3 - Nuova espansione tra Centro abitato e Rio Piras.

Sottozona C4 - Nuova espansione periferia Nord.

Sottozona C5 - Espansione di interesse paesaggistico e panoramico.

Sottozona C6 - Espansione di interesse ambientale e panoramico.

Sottozona C7 - Espansione limitrofe Centro storico.

Sottozona C8 - Espansione con aree per Piani di Zona.

Sottozona C9 - Espansione P. di L. "Rio Ciccu".

NORME GENERALI

Sono le aree di espansione destinate alla residenza, ai servizi strettamente connessi con la residenza ed ai servizi pubblici quali: S1 (Aree per l'istruzione), S2 (Aree per attrezzature di interesse comune), S3 (Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport), S4 (Aree per parcheggi pubblici).

Nella zona C è ammesso l'insediamento di uffici, servizi di ristoro e ricettivi, servizi sanitari, servizi per il culto, attività artigianali e attività commerciali.

In assenza di Piano Attuativo sono ammessi solo gli interventi di demolizione, di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia.

Le Zone di Espansione, suddivise in 9 sottozone, sono caratterizzate da diversa densità edilizia, volumetria, altezza, tipo edilizio e cessioni.

- Il distacco per edifici non aderenti è stabilito in m10,00.
- Distacco dai confini m 5,00.
- Arretramento fronte strada m 5,00.
- Recinzioni: Altezza massima m 2,50 di cui massimo m 1,00 a parete piena, la restante altezza sarà a giorno.

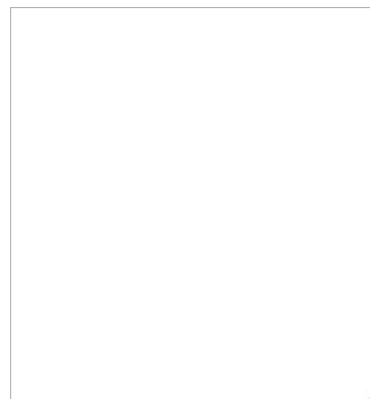
L'edificazione è subordinata alla preventiva formazione di Piani di Lot-

Allegato 5

Valori Geopoi



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

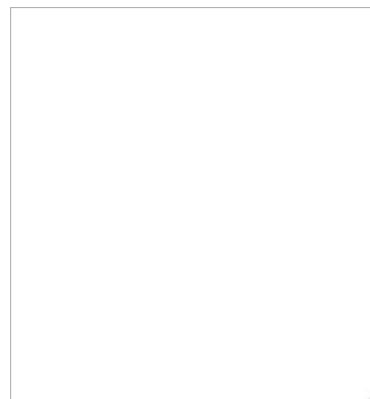
Risultato interrogazione: Anno 2017 - Semestre 2**Provincia:** CAGLIARI**Comune:** SANLURI**Fascia/zona:** Periferica/PERIFERIA ABITATO**Codice zona:** D1**Microzona:** 1**Tipologia prevalente:** Abitazioni civili**Destinazione:** Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Capannoni industriali	Normale	350	450	L	1,8	2,3	L
Capannoni tipici	Normale	350	450	L	1,8	2,3	L
Laboratori	Normale	500	700	L	2,5	3,7	L

[Stampa](#)[Legenda](#)



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

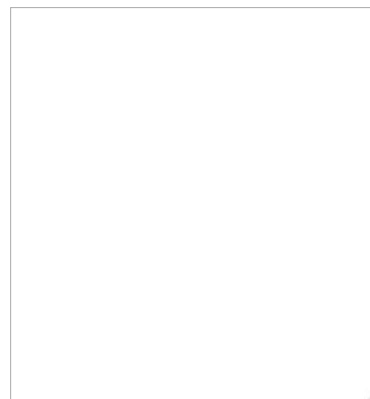
Risultato interrogazione: Anno 2017 - Semestre 2**Provincia:** CAGLIARI**Comune:** SANLURI**Fascia/zona:** Periferica/PERIFERIA ABITATO**Codice zona:** D1**Microzona:** 1**Tipologia prevalente:** Abitazioni civili**Destinazione:** Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Magazzini	Normale	550	750	L	3	4	L
Negozi	Normale	700	1000	L	4	5,7	L

[Stampa](#)[Legenda](#)



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

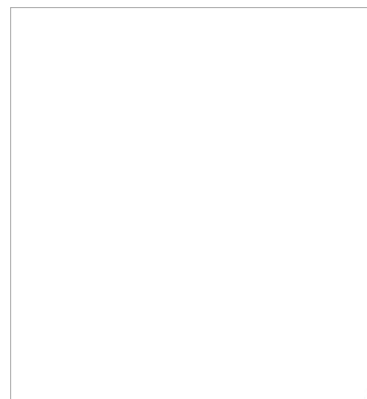
Risultato interrogazione: Anno 2017 - Semestre 2**Provincia:** CAGLIARI**Comune:** SANLURI**Fascia/zona:** Periferica/PERIFERIA ABITATO**Codice zona:** D1**Microzona:** 1**Tipologia prevalente:** Abitazioni civili**Destinazione:** Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Uffici	Normale	700	900	L	3,5	4,5	L

[Stampa](#)[Legenda](#)



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2017 - Semestre 2**Provincia:** CAGLIARI**Comune:** SANLURI**Fascia/zona:** Periferica/PERIFERIA ABITATO**Codice zona:** D1**Microzona:** 1**Tipologia prevalente:** Abitazioni civili**Destinazione:** Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
		Abitazioni civili	Normale		750	1000	
Abitazioni di tipo economico	Normale	600	750	L	2	2,5	L

[Stampa](#)[Legenda](#)

Allegato 6

**Documentazione rilevata presso l'ufficio tecnico
comunale**

COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DI CAGLIARI

CONCESSIONE

~~LICENZA~~ PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]

nato a [REDACTED] il [REDACTED] ; tendente ad ottenere l'auto-
rizzazione ad eseguire in questo Comune (catasto foglio 28 mappali N. 335)
Via Mazzini N. [REDACTED] I lavori di:
costruzione di un locale per l'installazione di una stadera a ponte in
bilico.

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale N. 10 in data 15.3.1977 ;

Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Vista la legge 17 agosto 1942, N. 1150;

Vista la legge 6 agosto 1967, N. 765;

Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, N. 383;

(1) Vista la Legge n° 10 del 28.1.1977.

Concede

CONCESSIONE
~~LICENZA~~

al Signor [REDACTED]

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate:

(1) Seguono gli eventuali pareri, autorizzazioni e nulla-osta del Genio Civile, della Soprintendenza, dei Vigili del fuoco, ecc.

- 1) - I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) - deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3) - il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) - per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.
Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 6) - gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 7) - l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 8) - l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 9) - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dal regolamento in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 10) - dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, avente per oggetto «Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche»;
- 11) - il titolare della licenza, il direttore dei lavori o l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione (ai sensi dell'art. 10 — ultimo comma — della legge 6 agosto 1967, n. 765);
- 12) - la licenza edilizia non può avere validità superiore ad un anno; qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati l'interessato dovrà presentare istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza (art. 10 — decimo comma — legge 6 agosto 1967, n. 765);
- 13) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

14) Il Comune si riserva di riscuotere i contributi per le opere di urbanizzazione di cui alla legge n° 10 del 28.1.1977 art. n° 3.

Il rilascio della licenza non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente licenza.

Si allega un esemplare dei disegni presentati, munito di regolare visto.

Dalla Residenza municipale, li 13 APR. 1977



E' copia conforme all'originale che si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza municipale, li

Visto: **IL SINDACO**

Il Segretario Comunale



1977

VED. N° 10 - 15-3-77

N. 41

(Spazio per le registrazioni del protocollo)

51

COMUNE SANLURI (CAGLIARI) ★ 15.FEB.1977 ★ PROT. N° 576 CAT. CL. PASO.

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SANLURI

OGGETTO: DENUNCIA PER OPERE EDILIZIE.

Il sottoscritto [redacted] nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Cav. Uff? [redacted] domiciliato in [redacted] [redacted] [redacted] presenta per l'approvazione ai sensi di Legge e del vigente regolamento edilizio, il progetto per (1) nuova costruzione [redacted] ad uso di (2) locale per stadera in bilico a edificare in Sanluri Via Furtei Progettista è l'Ing. [redacted] iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Cagliari presidente in [redacted] [redacted] [redacted]

Il sottoscritto dichiara che l'accluso progetto è stato redatto in conformità alle Leggi e Regolamenti vigenti in materia edilizia e che l'eventuale concessione della licenza edilizia non potrà costituire alcun pregiudizio nei confronti dei diritti e degli interessi dei terzi nonché del Comune stesso.

Data 14 febbraio 1977

(Firma del proprietario o di chi lo rappresenta) [redacted]

(Firma del progettista per conferma) [redacted]

Riservato all'ufficio)

Empty lines for office use.

RELAZIONE

(A cura del progettista. - Specificare l'eventuale sistemazione esterna e le finiture dei prospetti).

locale delle dimensioni di mt. 3,00 x 1,50 x 2,40 in muratura portante di mattoni con fondazione di calcestruzzo, solaio del tipo prefabbricato rifiniture con intonaco di malta bastarda, pavimento in battuto di cemento liscio, tinteggiatura ed infissi in alluminio anodizzato.

NORME RELATIVE AI DISEGNI

I disegni, in triplice copia, redatti e piegati secondo le norme UNI debbono contenere:

- 1) - La planimetria generale della località, in scala 1:2000, atta ad identificare le costruzioni da eseguire e quelle esistenti nella zona e riportare le previsioni del Programma di fabbricazione.
- 2) - La planimetria particolare, in scala 1:500, quotata, riportante la chiara indicazione dei limiti di proprietà, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, delle vie e piazze;
- 3) - Le piante dei vari piani, i prospetti interni ed esterni; almeno una sezione trasversale lungo il corpo della scala;
- 4) - se necessario, il sistema da adottare per lo smaltimento delle acque di rifiuto, documentando, nel caso di impianto statico, l'assenso dell'Ufficiale Sanitario del Comune;
- 5) - Le altezze dei singoli piani, da pavimento a soffitto e lo spessore, finito, dei solai; le altezze dei prospetti verso gli spazi esterni, sia pubblici che privati, misurate in conformità alle prescrizioni regolamentari; le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, chiostrine ecc.

Per le sopraelevazioni o per le nuove costruzioni tra fabbricati esistenti o ad essi contigui, dovrà essere riprodotto. I disegni relativi a progetti di variante o ampliamento dovranno

DICHIARAZIONE DI DIREZIONE LAVORI

Il sottoscritto _____

iscritto all' Albo degli Ingegneri

della provincia di Cagliari col n° _____ di iscrizione,

D I C H I A R A

di assumere la DIREZIONE DEI LAVORI inerente la edificazione

di un locale per l'ubicazione dell'apparecchio pesatore

della stadera a ponte in bilico

sita in Sanluri sulla scorta del parere fa-

vorevole espresso dalla C. E. in data 15.3.77 e disposto

il regolare rilascio di licenza edilizia.

Si obbliga, inoltre, a far osservare tutte le norme tecniche ed amministrative previste dalla vigente normativa edilizia con particolare riguardo alle norme del Programma di Fabbricazione ed alle prescrizioni riportate nel Regolamento Edilizio Comunale del Comune di Sanluri.

Sanluri li 21/3/1977

IL DIRETTORE DEI LAVORI

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.
La ricevuta del versamento in C/C postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto

RELAZIONE

PLANIMETRIE

Il [REDACTED]

[REDACTED] con l'installazione di stadere a bilico presso i suoi magazzini granari, intende favorire i produttori agricoli fornendoli di un mezzo che permetta loro di conferire all'ammasso e/o allo stoccaggio il grano alla rinfusa, evitando così le notevoli spese e le perdite di tempo per l'insaccamento ed il trasporto a spalla.

Descrizione dell'opera

L'installazione di una stadera a bilico richiede, come noto, una fossa delle dimensioni di mt. 3,00 x 8,00 e profonda circa mt. 2,00, con rivestimento del fondo e delle pareti in calcestruzzo armato.

All'esterno é prevista la costruzione di una cabina - delle dimensioni di mt. 3,00 x 1,50-, per l'alloggiamento dell'apparecchio pesatore, in muratura di mattoni, copertura a solaio in prefabbricato, infissi in alluminio anodizzato, rifiniture con intonaci e pavimento in battuto di cemento.

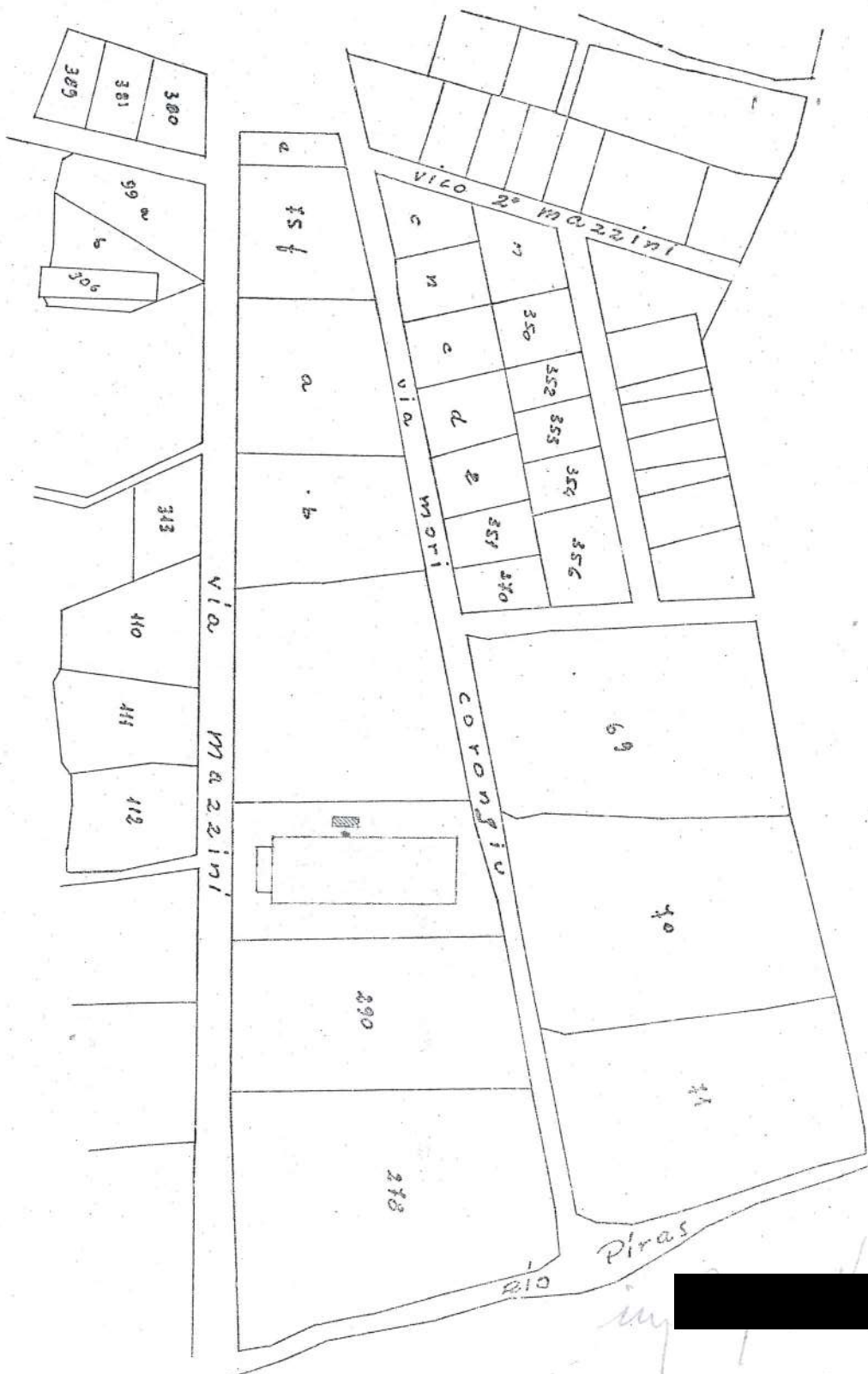
Come si può notare l'impianto prevede un'opera muraria assai limitata, ma riveste una grande importanza per i produttori agricoli della zona. E poiché il [REDACTED] prevede l'entrata in funzione della stadera per la prossima campagna, é necessario che l'opera venga autorizzata entro brevissimo tempo.




my [REDACTED]

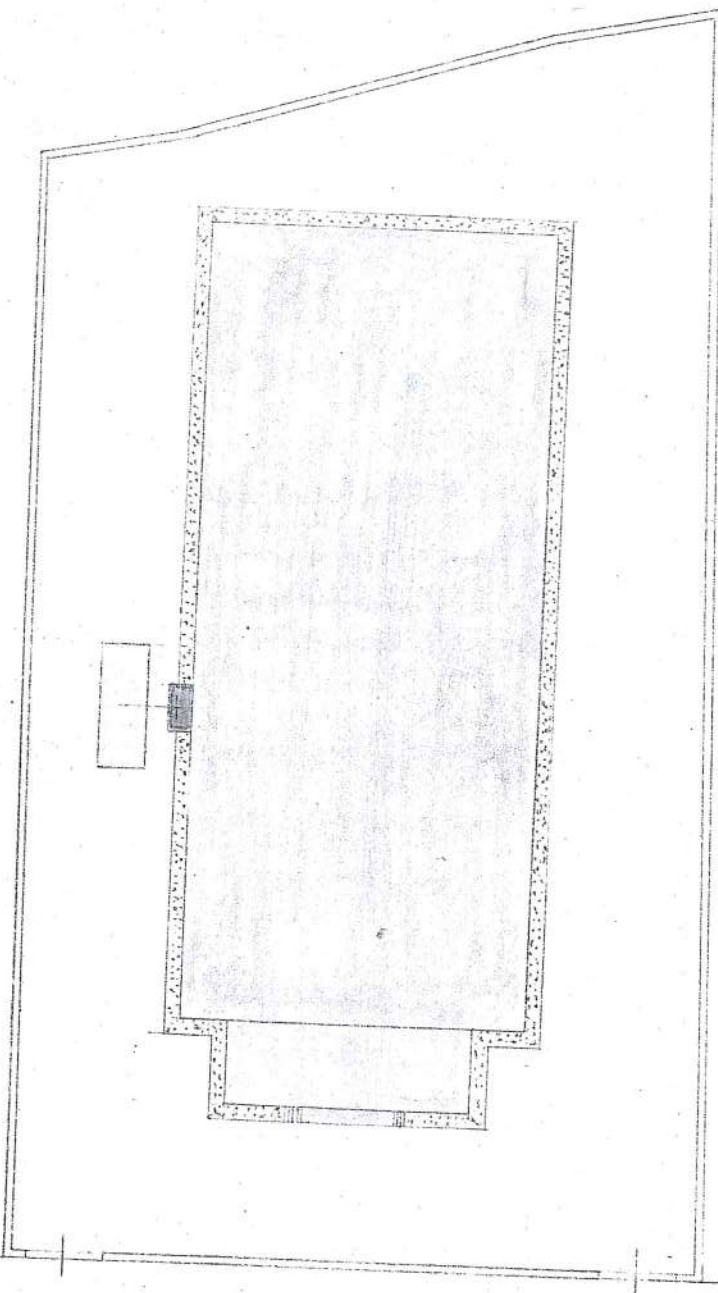
JANLURI

F. 28 mapp. 335

scala 1:2000



-  fabbricato esistente
-  locale da costruire
-  stadera



SANLURI
Planimetria
scala 1:500

via Furtai

CONSISTENZA DEL FABBRICATO E DATI RELATIVI AI CORTILI, CHIOSTRINE, ECC.

(a cura del progettista)

Volume vuoto per pieno mc.	Abitazioni N.	VANI D'ABITAZIONE		Altri vani (botteghe - cantine e simili)	NOTE
		Stanze e cucine N.	Accessori (wc. bagni, rip., corridoi) N.		
11 =					Locale per proteggere l'apparecchio pesatore della stadera a ponte in bilico.

Sup. lotto mq.	Sup. coperta mq.	CORTILI				CHIOSTRINE		NOTE
		PRINCIPALI		SECONDARI		pareti mq.	dim. e superf. mq.	
		pareti mq.	dim. e sup. mq.	pareti mq.	dim. e sup. mq.			
3895	4,5							

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA STRADALE

(riservato all'ufficio)

Fronte	Larghezza stradale corrispondente ml.	ALTEZZA		NOTE
		Prevista ml.	Ammissibile ml.	
		2,40		

DIRETTORE DEI LAVORI ing. [redacted]

Il sottoscritto ing. [redacted] iscritto all'albo degli ingegneri dichiara di assumere la direzione dei lavori di cui alla presente, obbligandosi a far osservare le norme particolari del regolamento edilizio e di igiene e le Leggi al riguardo.

Data 14 febbraio 1977

(Firma) [redacted]

Certificato di prevenzione incendi, N. _____ del _____

Costruttore _____

Licenza edilizia N. _____ del _____

Rinnovo _____

Inizio dei lavori _____

Ultimazione _____

EdQI=Td@dC

I
E COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DI CAGLIARI

U F F I C I O T E C N I C O C O M U N A L E
(Servizio di Edilizia Privata ed Urbanistica)

AUTORIZZAZIONE N. A086

PRATICA N. 1998/D107/

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Vista la domanda di

[REDACTED]
quale: Richiedente Concessione

pervenuta il 26/10/1998 Prot. n. 10809
tendente ad ottenere l'Autorizzazione per eseguire i lavori di:
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN UN IMMOBI-
LE SEDE DEL [REDACTED]
nell'immobile ubicato in: Via A. Moro
distinto in Catasto al foglio/mappale:

Vista la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà in data

Visto il parere dell'Uff. Tecn. Comun. in data 09/12/1998
Visto il Regolamento Edilizio Comunale;
Visti gli Artt. 11 e 13 della Legge Regionale n. 23 del 11.10.85
Vista la documentazione allegata costituita da:
N.1 RELAZIONE TECNICA, N.1 RELAZIONE TECNICA DI PREVENZIONE
INCENDI;

A U T O R I Z Z A

[REDACTED]
Esatti diritti di Segreteria L. 10.000
CRON n. 418 del 13 GEN. 1999

ad eseguire i lavori di CUI SOPRA





Continua l'Autorizzazione n. A086

con l'osservanza delle seguenti PRESCRIZIONI GENERALI:

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti di terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danni a persone e cose;
- 4) Eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici dovranno essere appositamente autorizzate;
- 5) L'inizio dei lavori deve essere comunicato al Sindaco con l'invio dell'apposita cartolina.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- a) la ricostruzione del muro di recinzione lato Via A.Moro, dovrà essere eseguita previo NULLA-OSTA dell'Amministrazione Provinciale di Cagliari, mentre per quello lato Via Campidano venga richiesta la verifica dell'allineamento con rettifica dello stesso sul filo fisso delle recinzioni esistenti;
- b) ad installazione dell'impianto antincendio, venga presentato il C.P.I. ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge.

(CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI)

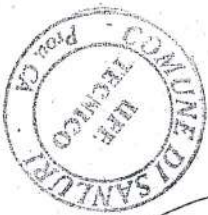
LA PRESENTE HA VALIDITA' FINO AL 14/12/1999

 *
 * L'inosservanza di anche una sola prescrizione particolare o *
 * generale, comporta per il titolare, l'applicazione delle *
 * sanzioni di cui al 1° Comma dell'Art 14 della L.R. 11.10.87 *
 * n. 23: "Sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del *
 * valore dell'immobile conseguente alla realizzazione delle *
 * opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a Lire *
 * 500.000." *
 *

Sanluri, 14/12/1998

IL TECNICO COMUNALE

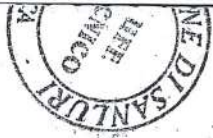
[Redacted signature]



IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

[Redacted signature]



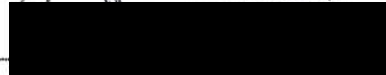


Continua l'Autorizzazione n. A086

PAG. 3

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 13 GEN. 1999
l'originale della presente autorizzazione con n° 2 allegati.

IL DICHIARANTE



Data 18-01-1999

AUTORIZZAZIONE N° A086

DEL 14-12-1998

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

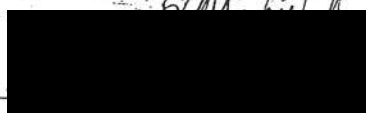

La sottoscritta Ditta 

titolare della autorizzazione n. A086 del 14-12-1998

informa che sarà inizio ai lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA

da eseguirsi in Via A. MORO - SANLURI

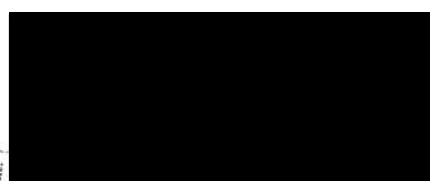
in data 12/02/1999



COMUNE SANLURI
(CAGLIARI)
* 19 GEN. 1999 *
PROT. N. 559
CAT _____ CL _____ FASC _____

N.B. Nella realizzazione del tratto C-D della recinzione in progetto, si rispetterà l'allineamento attuale.

- 5 LUG. 1999



COMUNE SANLU
(CAGLIARI)
* 13 LUG. 1999 *
PROT. N. 8132
CAT _____ CL _____ FASC _____





COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DI CAGLIARI

CENTRO STOCCAGGIO

**RELAZIONE TECNICA INERENTE LAVORI DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA**

SISTEMAZIONI ESTERNE

DATA: CAGLIARI li, 07 OTT. 1998

IL TECNICO

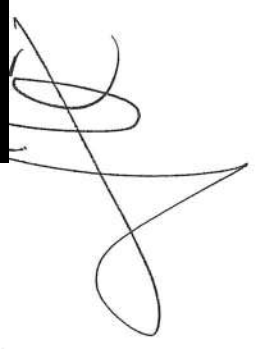


Il Responsabile del Procedimento
[Redacted]

COMUNE DI SANLURI Provincia di Cagliari
Ufficio Tecnico

Allegato alla
autorizzazione n. A086 del 14 DIC. 1998
Sanluri, il 14 DIC 1998

Il Responsabile dell'ITC.
[Redacted]



0 5 OTT 1998

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione viene sviluppata al fine di evidenziare i lavori di manutenzione straordinaria, che si rendono necessari presso l'agenzia del [REDACTED] di Sanluri sita in Via Aldo Moro.

I lavori in argomento, seguono quelli a suo tempo effettuati circa il ricondizionamento del fabbricato; devono pertanto considerarsi come il loro naturale completamento.

Detti lavori si rendono necessari per consentire una più agevole movimentazione di materiali e di mezzi negli spazi esterni all'agenzia, specialmente in vista della prossima campagna relativa all'ammasso grano.

Il piazzale attualmente in terra battuta, infatti, necessita di un notevole intervento di ricondizionamento, mentre la recinzione, attualmente cadente e totalmente inefficiente, del totale rifacimento.

Gli interventi per i quali si chiede l'autorizzazione, vengono di seguito elencati.

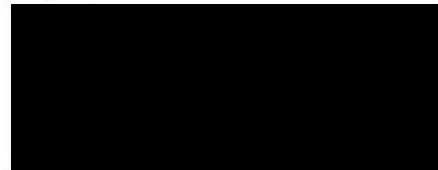
- Realizzazione del piazzale in calcestruzzo, previa scarnitura dell'attuale superficie, realizzazione delle necessarie pendenze e conseguenti canalette di raccolta ed allontanamento delle acque piovane.
- Demolizione degli attuali muretti di recinzione ormai fortemente degradati, ed in alcuni casi, notevolmente fuori piombo. Conseguente rifacimento del cordolo di fondazione e successivo ripristino secondo la seguente tipologia:
 - Lati A-B e B-C, nella planimetria allegata, con recinzione a giorno realizzata attraverso pannelli d'acciaio zincato, sopra muretti in pietra d'altezza pari a 50-70 cm nel rispetto della tipologia attuale e secondo quanto illustrato nei disegni allegati.
 - Lati C-D e D-A, con muretti in blocchi di cemento intonacati per un'altezza pari a 2.80 metri; questa soluzione consentirà di uniformare la recinzione del [REDACTED] a quella delle proprietà limitrofe.

- Tinteggiatura completa delle pareti esterne del fabbricato.
- Allargamento della fossa tramoggia di raccolta grano, rivelatasi di capacità insufficiente in occasione della scorsa campagna d'ammasso.
- Ricondizionamento e verniciatura dei cancelli d'ingresso.

Al fine, inoltre, di adeguare l'attività alle norme relative alla prevenzione incendi, verrà realizzato un impianto fisso antincendi, costituito da tubazioni in acciaio zincato che correranno ad anello, all'esterno, intorno al capannone, in prossimità dello spiccato delle murature.

Le tubazioni saranno protette successivamente con un piccolo cordolo in calcestruzzo.

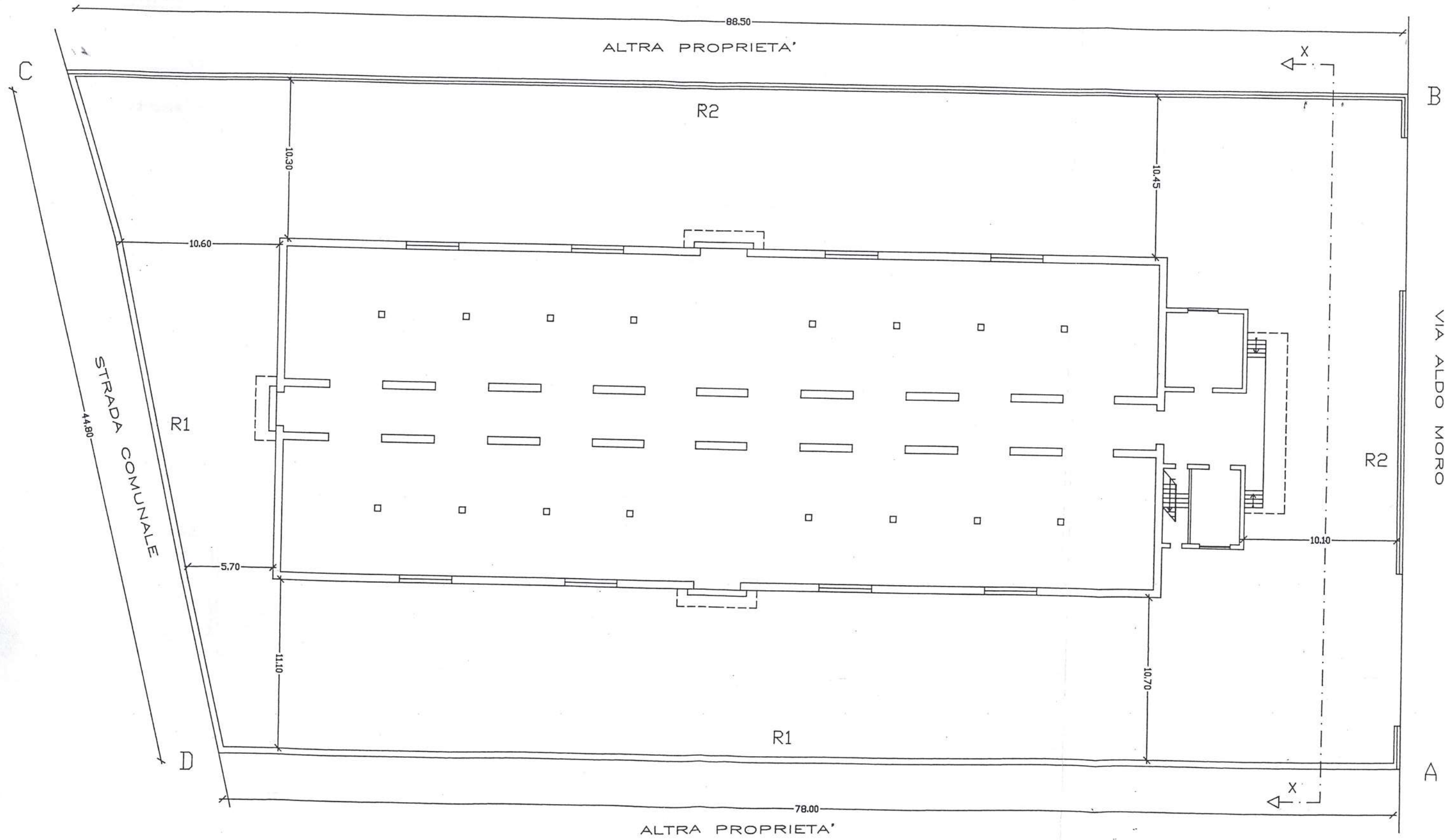
L'impianto sarà completato dalle manichette dotate di lance UNI 45, una riserva idrica interrata di adeguata capacità e relativo impianto di pompaggio.

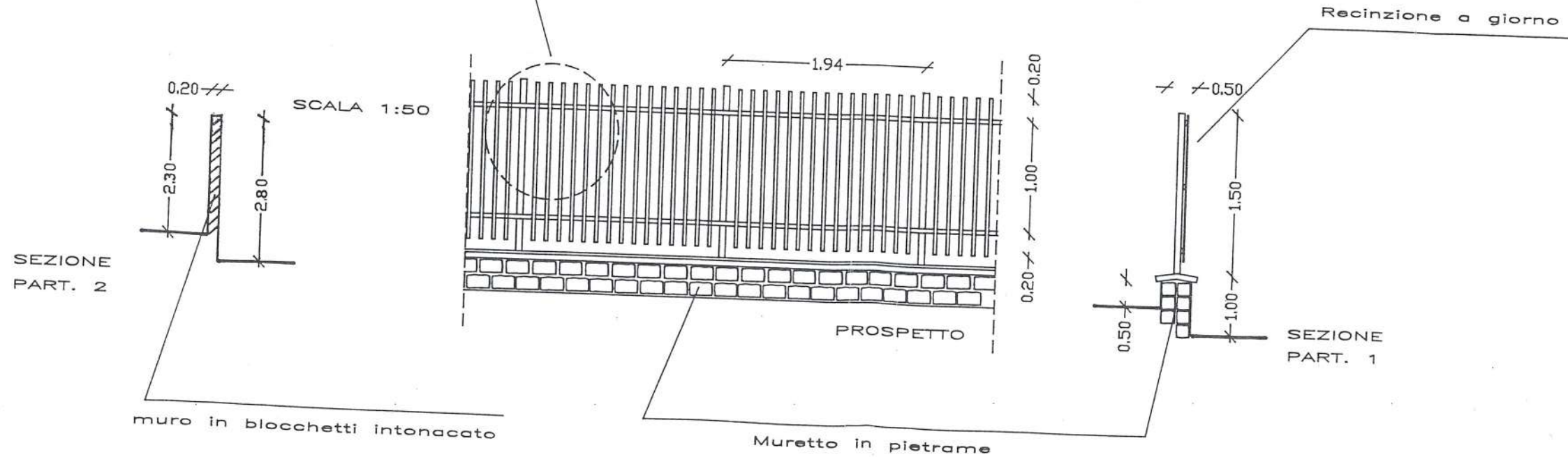
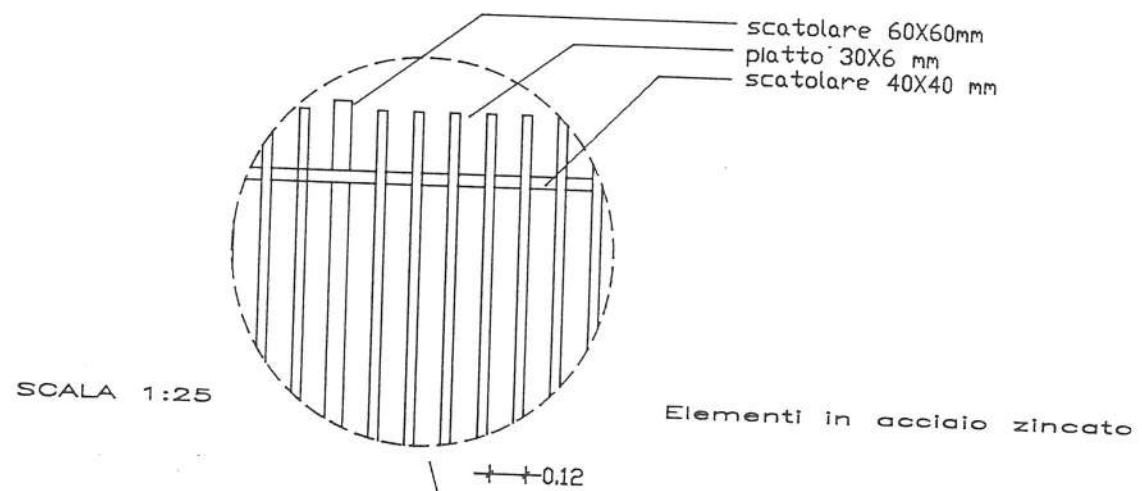


IL TECNICO

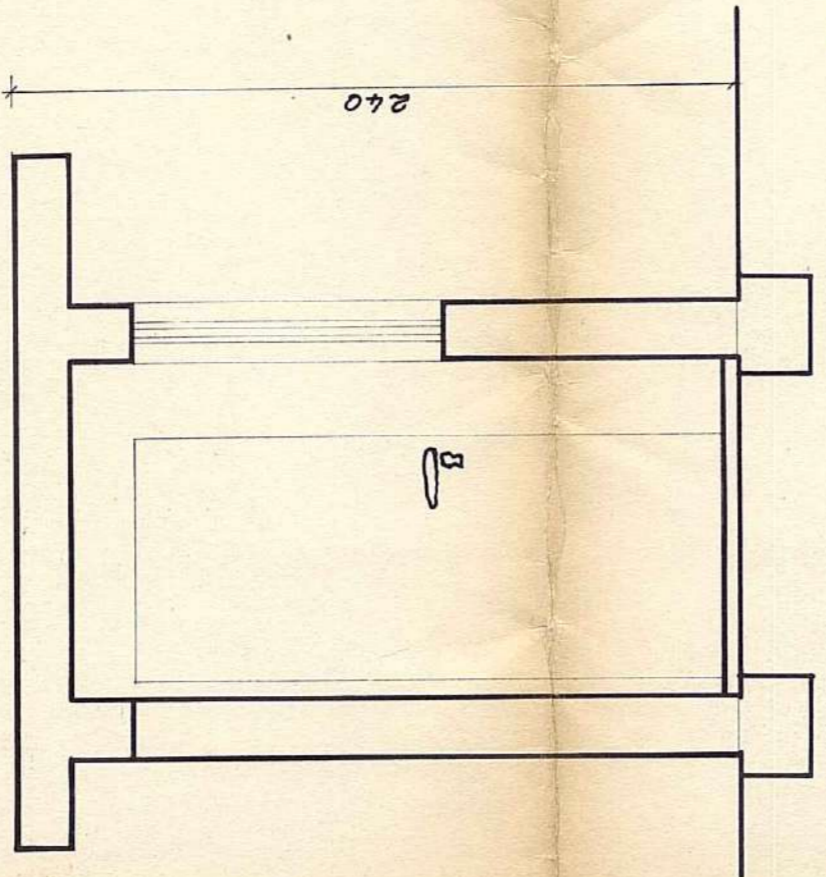


PLANIMETRIA GENERALE SC. 1:250

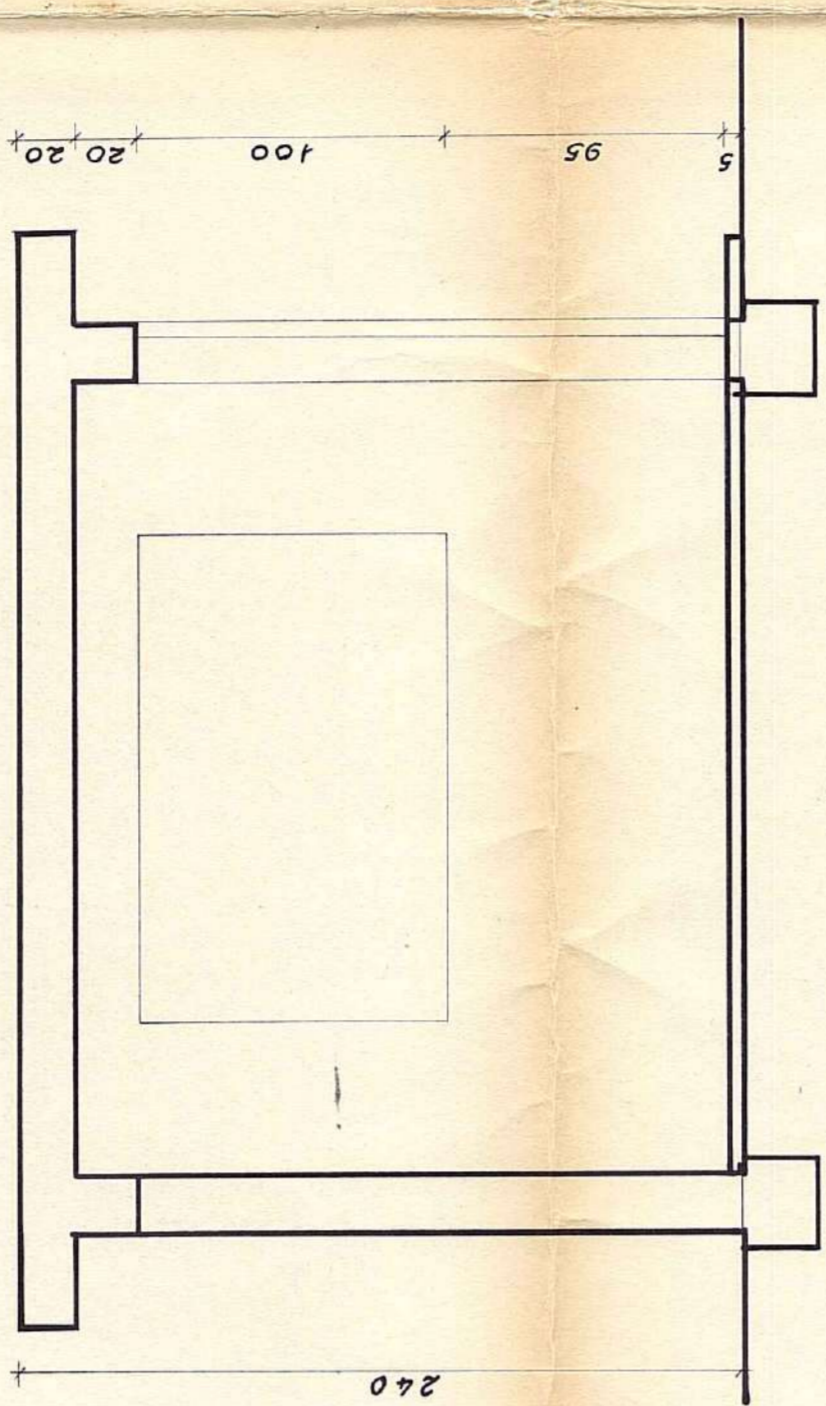




15-3-1977

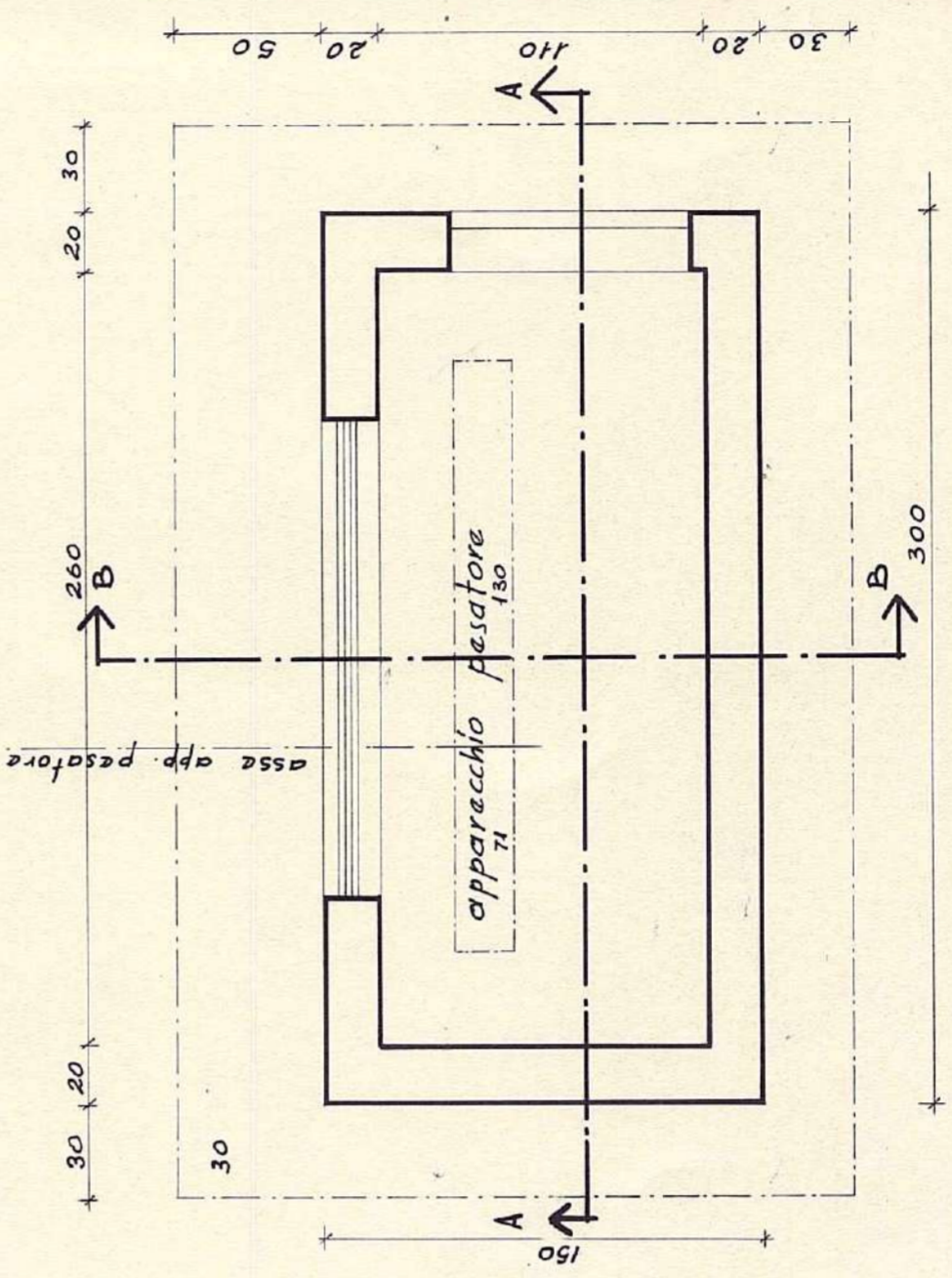


SEZIONE B-B



SEZIONE A-A

scala 1:25



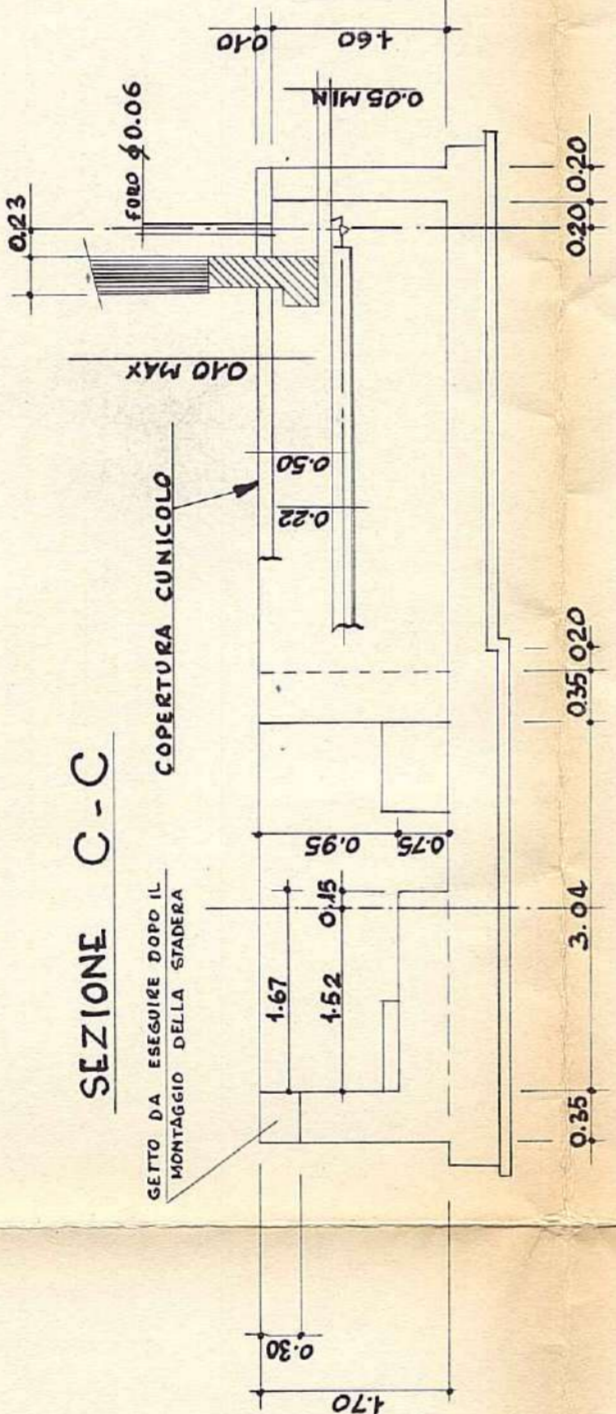
Pianta

PROGETTO
 PER L'INSTALLAZIONE DI UNA STADERA
 A PONTE IN BILICO PRESSO IL MAGAZZINO
 GRANARIO DI SANLURI

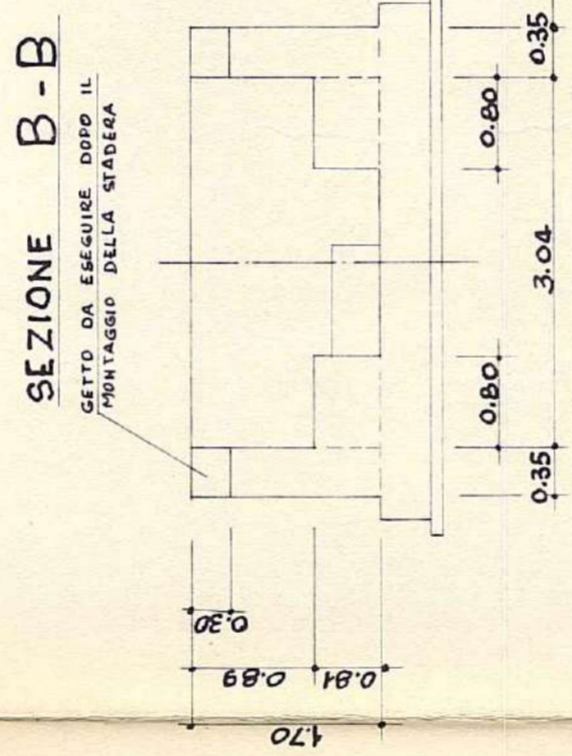
Si APPROVA
 Seduta del 2/5/77



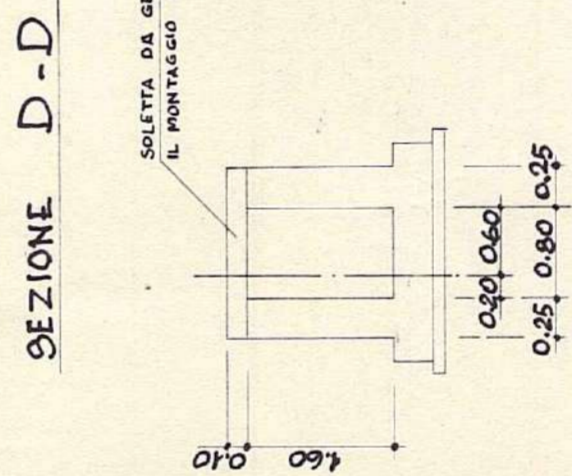
IL PROGETTISTA



SEZIONE C-C



SEZIONE B-B

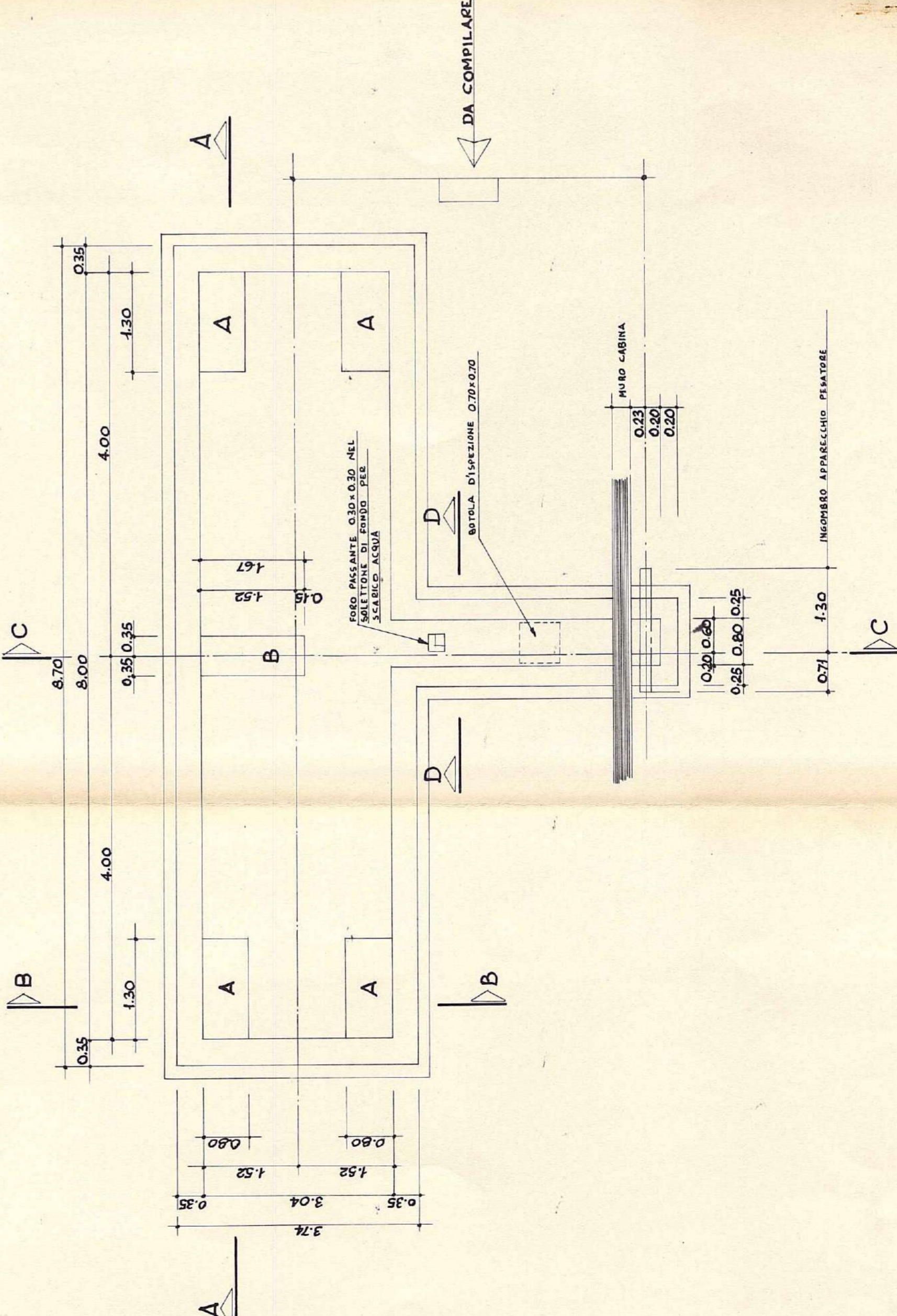
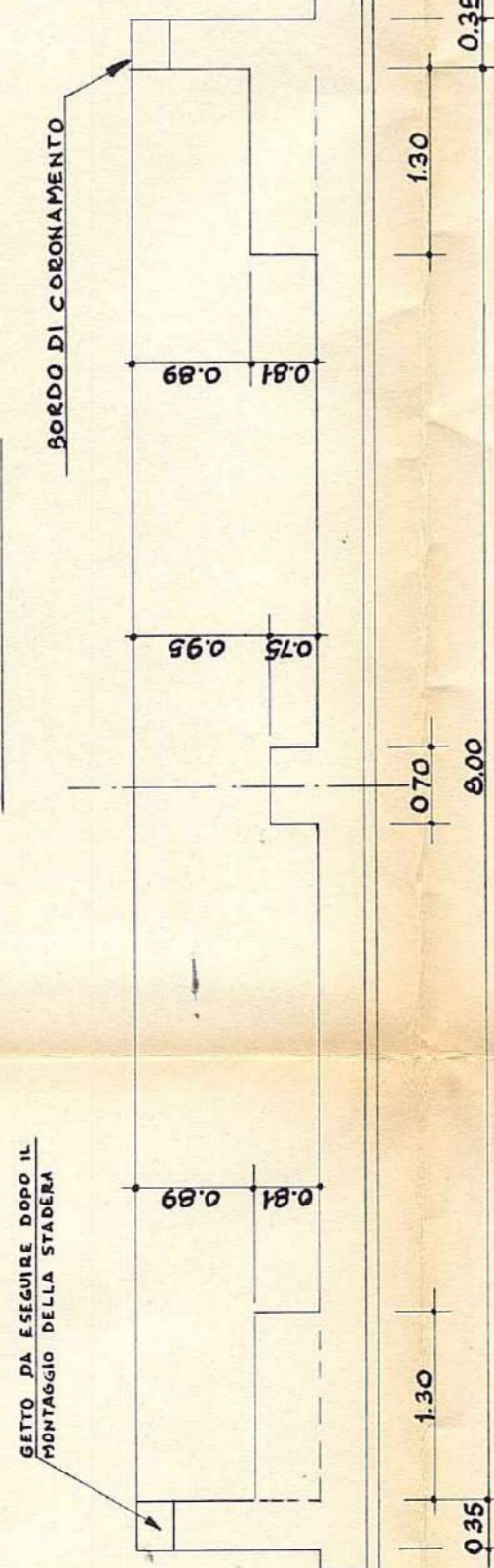


SEZIONE D-D

IMPORTANTE
 I PAVI PERMANENTI DELLA STADA E TR. CONFINATI
 DEVONO ESSERE SOTTO IL PIANO STADALE E
 VERIFICARE ULTIMATI A STADERA MONTATA CON BORDO
 FINIRE I PILASTRI PERFETTAMENTE A LIVELLO.

TABELLA DEI CARICHI	
SUPERFICIE	CARICO KG.
A	14 800
B	2 200

SEZIONE A-A



DA COMPILARE

Allegato 7

Sardegna Foto Aeree 1954-55

